





8



9

57

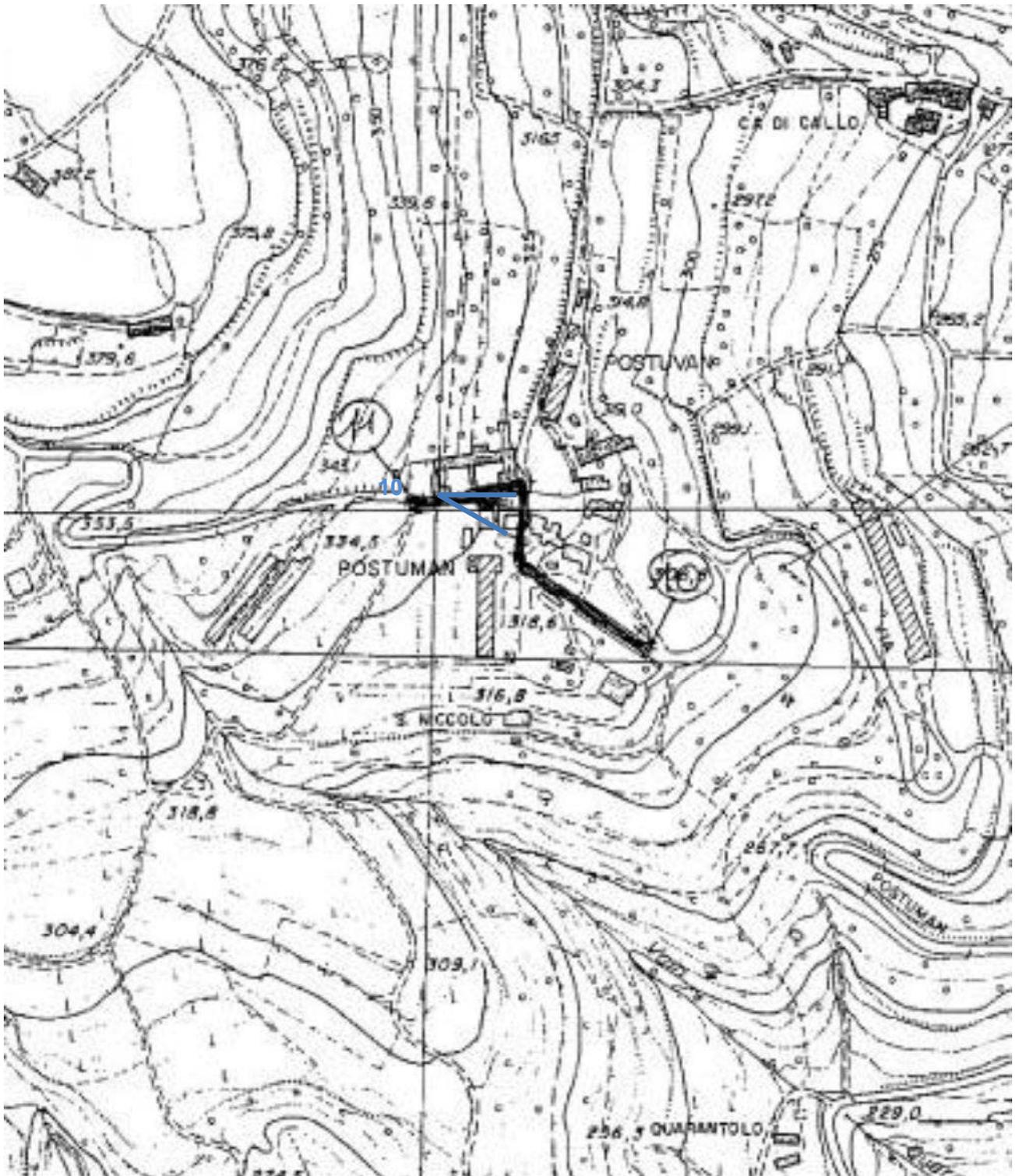


Figura 28. Sopra, delimitazione della località Postuman.

La località Postuman è posta lungo la strada che da Mezzane di Sotto porta a Castagne e dista









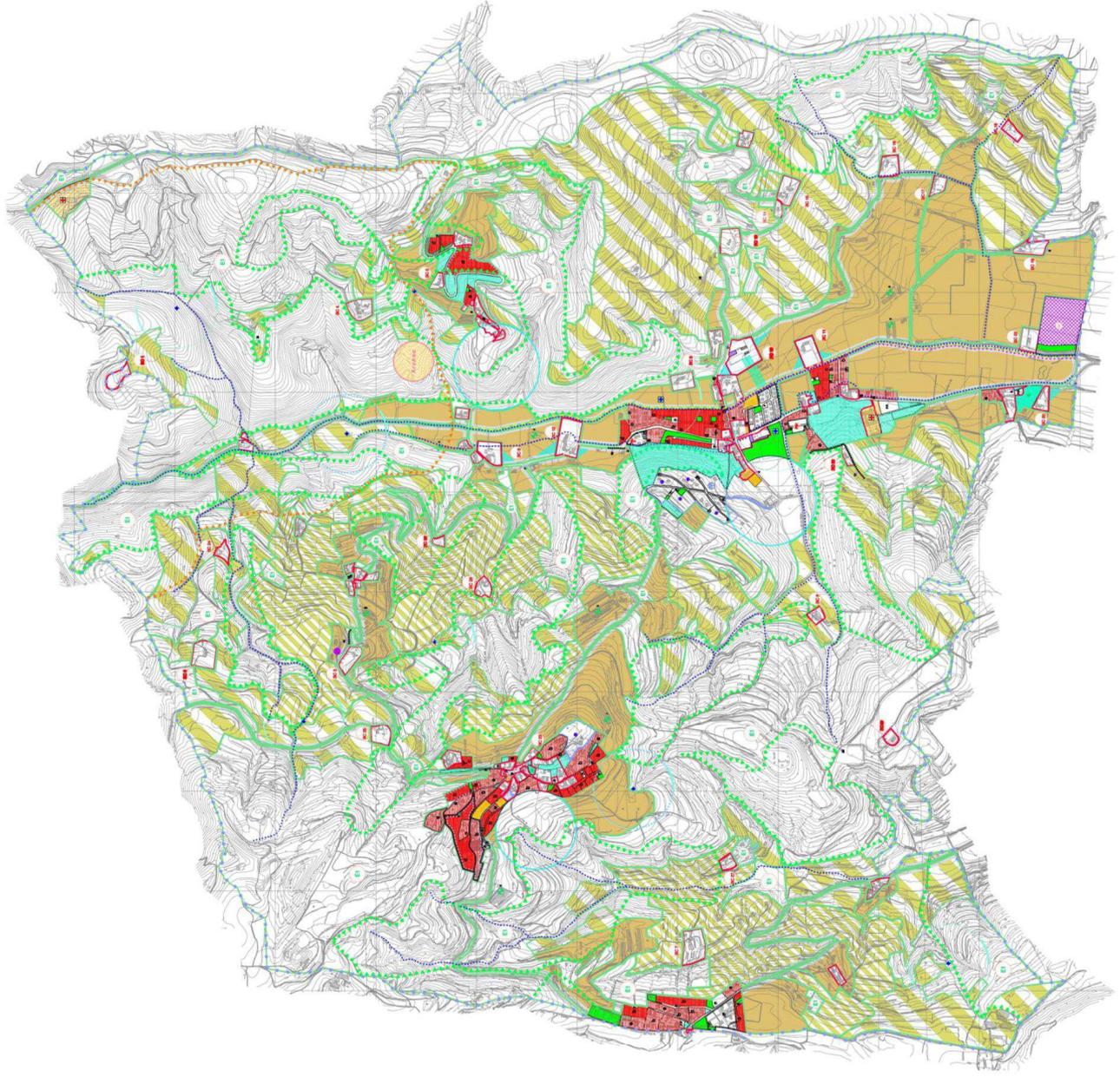
## **2.6. Aree omogenee**

Il comune di Mezzane di Sotto è stato suddiviso in aree omogenee, al fine di osservare le diverse tipologie di usi del suolo attualmente presenti a livello territoriale. Per lo studio delle aree omogenee, è stata utilizzata la perimetrazione del vecchio PRG. Le zone presenti a livello comunale sono: il centro storico, le aree residenziali, le aree produttive e le zone a servizi (sia pubblici che privati). Le aree non perimetrate fanno parte del territorio extra-urbano attualmente utilizzato per lo più per lo svolgimento dell'attività agricola.

La perimetrazione delle diverse zone del comune di Mezzane di Sotto è essenziale per capire se l'illuminazione attualmente presente è idonea rispetto alle funzioni presenti.

Allo stesso modo, la suddivisione in zone potrebbe essere utile nel procedere alla diversificazione (ad esempio, zone residenziali e zone industriali).  
calda rispetto alle zone industriali).

P.I.C.I.L. DEL COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO  
 PERIMETRAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE: INTERO TERRITORIO COMUNALE



Zone A	Caseggi Basiliati
Zone B	Caseggi di Progetto
Zone C1	Caseggi Privati
Zone C2	Personali Caseggi
Zone C3	Attività Collettive di Carattere Privato
Zone C4	Aree per Servizi del tipo Pubblico
Zone C5	Personali Pubblici
Zone C6	Aree di concentrazione degli insediamenti (zone pubbliche e private)
Zone C7	Aree adibite per Attività e Verifiche Demografiche (Dolo - San Giorgio)
Zone C8	Imprese di Direzione
Zone C9	Primo Piano Agricole
Zone C10	Aree di Riposo di Ponte e Bioguard per Aggregamento laterale (S.P.R. 100/10)
Zone C11	Caseggi Vecchiai (L. 48/198)
Zone C12	Zone Residive e di Tasse Architettoniche
Zone C13	Attività Industriali di Lotta Negativa
Zone C14	Zone T1 e T2 - Riservato Strade e Corti d'Ufficio
Zone C15	Riservato Circolazioni
Zone C16	Verde Privato Vescovato
Zone C17	Verde Privato Mezzane
Zone C18	Verde Pubblico Mezzane
Zone C19	Verde Pubblico Mezzane
Zone C20	Corti Vecchi di Mezzane
Zone C21	Verde di Progetto
Zone C22	Insediamenti Vecchiai (L. 100/198)
Zone C23	Muratorio di Tullana
Zone C24	Cortile concurato

Zone A	Caseggi Basiliati
Zone B	Caseggi di Progetto
Zone C1	Caseggi Privati
Zone C2	Personali Caseggi
Zone C3	Attività Collettive di Carattere Privato
Zone C4	Aree per Servizi del tipo Pubblico
Zone C5	Personali Pubblici
Zone C6	Aree di concentrazione degli insediamenti (zone pubbliche e private)
Zone C7	Aree adibite per Attività e Verifiche Demografiche (Dolo - San Giorgio)
Zone C8	Imprese di Direzione
Zone C9	Primo Piano Agricole
Zone C10	Aree di Riposo di Ponte e Bioguard per Aggregamento laterale (S.P.R. 100/10)
Zone C11	Caseggi Vecchiai (L. 48/198)
Zone C12	Zone Residive e di Tasse Architettoniche
Zone C13	Attività Industriali di Lotta Negativa
Zone C14	Zone T1 e T2 - Riservato Strade e Corti d'Ufficio
Zone C15	Riservato Circolazioni
Zone C16	Verde Privato Vescovato
Zone C17	Verde Privato Mezzane
Zone C18	Verde Pubblico Mezzane
Zone C19	Verde Pubblico Mezzane
Zone C20	Corti Vecchi di Mezzane
Zone C21	Verde di Progetto
Zone C22	Insediamenti Vecchiai (L. 100/198)
Zone C23	Muratorio di Tullana
Zone C24	Cortile concurato

Figura 30. Sopra, zonizzazione dell'intero territorio comunale (fonte: PRG Comune di Mezzane di Sotto).

**RELAZIONE DI PROGETTO**

**GP SERVICE**  
 Consultare e servizi per l'Energia

**ceV**  
 Consorzio  
 Energia al servizio dell'Ente

2.6.1. MEZZANE DI SOTTO CAPOLUOGO

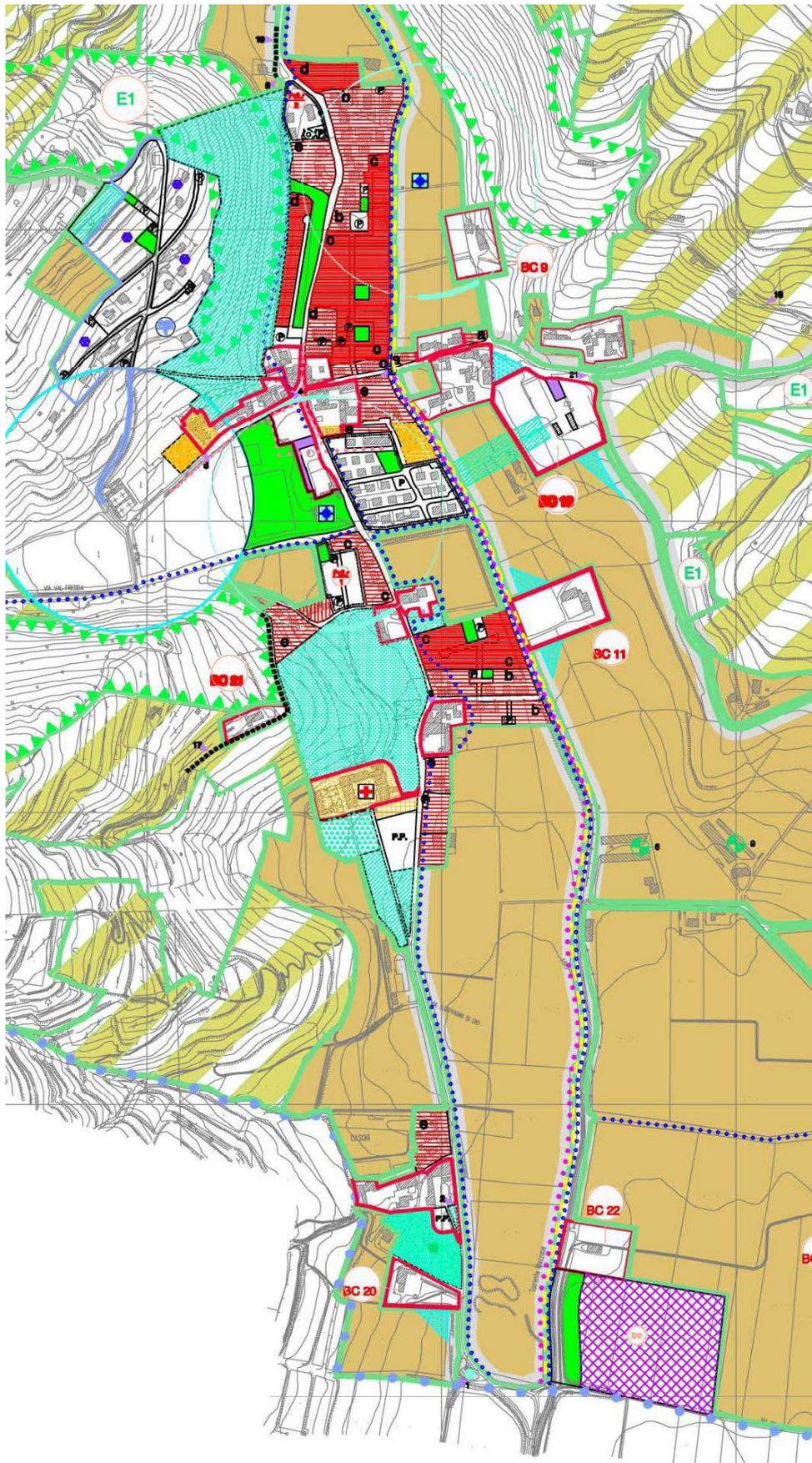


Figura 31. Sopra, zonizzazione del capoluogo comunale (fonte: PRG).

## P.I.C.I.L. DEL COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

Come si osserva dalla cartografia presentata nella pagina precedente, il capoluogo comunale di Mezzane di Sotto si contraddistingue per la sua vocazione residenziale. Ciò nonostante, all'interno del centro urbano sono presenti anche altre funzioni urbane, tra cui alcune zone a servizi ed una piccola zona produttiva a sud della zona residenziale tra il confine comunale di Mezzane di Sotto e Lavagno.

neo di origine non recente. Nel centro abitato sono presenti numerose funzioni urbane oltre alla residenza: la Chiesa, la piazza principale del paese, il Municipio, etc.

In questa parte del territorio, le principali vie di comunicazione presentano ridotte dimensioni della carreggiata, sono a ridosso dello spazio costruito e risultano scarsi gli *standard* urbanistici quali parcheggi, spazi a verde, ecc.

Di seguito vengono proposte alcune immagini del centro storico comunale.



## 2.6.1.1. Indicazioni per una corretta illuminazione di Mezzane di Sotto capoluogo

<b>Valori consigliati per strade a traffico limitato e pedonale e per altre aree</b>				
<b>Tipo di strada e ambito territoriale</b>	<b>Valori di Illuminamento o Luminanza (ridurre entro le ore 24)</b>	<b>Tipo di Lampade</b>	<b>Resa Cromatica</b>	<b>Rapporto min consigliato Interdistanza/Alt. Sostegno</b>
Strade di centro storico	EN13201 – Classe CE-S	<b>SA-HIc</b>	Ra>60	3.7
Strade commerciali di centro cittadino	EN13201 – Classe CE-S	<b>SA-HIc</b>	Ra>60	3.7
Strade commerciali	EN13201 – Classe CE-S	<b>SA-HIc</b>	Ra>60	3.7
Piazze antiche di centro storico	EN13201 – Classe S	<b>SA-HIc</b>	Ra>60	-
Piazze	EN13201 – Classe S	<b>SA</b>	Ra=20-65	-
Parcheggi, grandi aree	EN13201 – Classe S	<b>SA-SB</b>	Ra=20-25 Oppure MC	-
Sentieri e vialetti in giardini e parchi	EN13201 – Classe S	<b>SA-FI</b>	Ra>60	-
Parchi giochi	EN13201 – Classe S	<b>SA-SB-FI</b>	Ra=20-25	-
Piste ciclabili	EN13201 – Classe S	<b>SA-FI</b>	Ra=20-65	4
Strade (aree) industriali con utilizzo prevalente diurno	UNI11248 – Classe ME5	<b>SA-SB</b>	Ra=20-25 Oppure MC	4
Attraversamenti Pedonali	EN13201 – Classe CE -EV	<b>SA</b>		-
Incroci, Rotatorie	EN13201 – Classe CE	<b>SA</b>	Ra=20-25 Oppure MC	-
Impianti sportivi (riferirsi alla relativa normativa tecnica)	UNI EN12193	<b>HI</b>	Ra>65	-
Residenziale	-	<b>SA-HI-FI</b>	Ra=20-65	-
Piazzali e aree di sosta autostradali	1 cd/m <sup>2</sup>	<b>SA-SB</b>	Ra=20-25 Oppure MC	-
Caserme, Campi militari	1 cd/m <sup>2</sup>	<b>SA-SB</b>	Ra=20-25 Oppure MC	-
Aree di rifornimento carburante	EN12462	<b>SA</b>	Ra=20-25 Oppure MC	-
Impianti industriali, Centrali elettriche, etc.. (riferirsi alla relativa norma di sicurezza)	1 cd/m <sup>2</sup>	<b>SA-SB</b>	Ra=20-25 Oppure MC	-
Scalinate, Rampe	1 cd/m <sup>2</sup>	<b>SA-HIc</b>	Ra>65	-
Scali ferroviarie, porti, fluviali, aeroporti	EN12462	<b>SA-SB</b>	Ra=20-25 Oppure MC	-
Zone archeologiche	1 cd/m <sup>2</sup>	<b>SA-HIc</b>	Ra=20-25 Oppure MC	-
Edifici e monumenti storici o di alto valore architettonico	(ove possibile dall'alto verso il basso) 1cd/m <sup>2</sup> o 15 lux se dal basso	<b>SA-HIc</b>	Ra>60	-
Capannoni Industriali e edifici generici	(SOLO dall'alto verso il basso)	<b>SA-SB</b>	Ra=20-25 Oppure MC	-
Insegne	(SOLO dall'alto verso il basso)	<b>SA-HI-FI</b>	Ra>60	-

Tabella 10 – Lampade consigliate, resa cromatica, interdistanza (ove possibile) per strade a traffico limitato pedonale o altre aree. SA= sodio alta pressione, SB = sodio bassa pressione, HI = ioduri metallici, HIc = ioduri metallici a bruciatore ceramico, infine FI = fluorescenza compatta.

Figura 32. Visual L.R. 17/2009.

### Ambito Centro Storico

Risulta fondamentale valorizzarlo con una luce che lo faccia emergere dal resto del tessuto urbano e riconoscere all'utente stradale.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico. La resa cromatica consigliata è > 60.

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

*Illuminazione di monumenti ed edifici di valore storico, artistico ed architettonico:* Lampade al sodio alta pressione nelle sue tipologie (anche White SON), ioduri metallici a bruciatore ceramico nelle sue tipologie in relazione alle tipologie e colori delle superfici da illuminare preferibilmente con efficienza superiore a 90lm/W (principalmente solo per una maggiore qualità della temperatura di colore).

- *Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza >90lm/W.

### Ambito Zona Residenziale

È importante che le zone residenziali siano riconoscibili dal resto del centro urbano perché in tali zone la luce deve sia conciliare il riposo dei residenti e sia avvisare gli utenti delle strade di tener un andamento più consono (velocità limitate) al vivere cittadino.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico e Fluorescenti compatte. La resa cromatica consigliata è 20-65.

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

- *Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza >90lm/W;

*Illuminazione di parchi, piste ciclabili e di piccole aree residenziali:* sodio alta pressione lampade a fluorescenza e i limitati ambiti, ioduri metallici con efficienza >90lm/W.

### Ambito Zone interesse collettivo

È importante che tali zone siano riconoscibili dal resto del centro urbano perché vengono utilizzate anche nelle ore serali e, se mal illuminate, possono generare insicurezza urbana.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Sodio Bassa pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico, Ioduri metallici tradizionali e Fluorescenti compatte. La resa cromatica consigliata è 20-65, > 60.

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

- *Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza >90lm/W;
- *Illuminazione di parchi, piste ciclabili e di piccole aree residenziali:* sodio alta pressione, lampade a fluorescenza e i limitati ambiti, ioduri metallici con efficienza >90lm/W;

*Illuminazione di impianti sportivi.*

### Ambito Zone di espansione

È importante che le zone residenziali siano riconoscibili dal resto del centro urbano perché in tali zone la luce deve sia conciliare il riposo dei residenti e sia avvisare gli utenti delle strade di tener un andamento più consono (velocità limitate) al vivere cittadino.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico e Fluorescenti compatte. La resa cromatica consigliata è 20-65.

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

*Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza >90lm/W;

- *Illuminazione di parchi, piste ciclabili e di piccole aree residenziali:* sodio alta pressione, lampade a fluorescenza e i limitati ambiti, ioduri metallici con efficienza >90lm/W.

### Illuminazione di edifici e monumenti

Si riporta un passo importante del testo *Inquinamento luminoso e protezione del cielo notturno*, al fine di far capire quali sono gli elementi da tenere in considerazione per una corretta illuminazione e valorizzazione dell'edificato e dei monumenti presenti all'interno del capoluogo comunale. Gli stessi elementi sono stati considerati nell'elaborazione del progetto illuminotecnico.

Nel testo si evince che:

*“...Valorizzare i beni artistici monumentali, evidenziare i particolari architettonici, incrementare il livello di sicurezza degli edifici, fare segnalazioni di tipo pubblicitario sono alcuni degli scopi che l'illuminazione architettonica esterna si prefigge. L'ingegnere dell'illuminazione deve conciliare la valorizzazione dell'oggetto illuminato, fatta utilizzando un linguaggio scenografico, con la fedeltà della riproduzione dell'oggetto secondo le sue caratteristiche storiche e artistiche. L'installazione dell'impianto non si può limitare ad un mero problema tecnico ma deve pagare un tributo alla componente architettonica artistica. Diventano quindi importanti i giochi di luce, i contrasti di luce e di colore, le ombre. Talvolta però il desiderio di ottenere un certo risultato architettonico-artistico fa prevalere questa componente e trascurare l'altro aspetto, quello illuminotecnico, che spinge ad un illuminazione razionale ed efficiente, senza sprechi di luce e di energia elettrica, e senza eccessi che travalichino l'effettiva necessità dell'oggetto da illuminare. È già accaduto che monumenti illuminati in modo poco parsimonioso e poco commisurato alla necessità finissero per restare spenti a causa, per esempio, del costo troppo elevato di gestione.*

***Sono solo tre le regole semplici che permettono di limitare l'inquinamento luminoso prodotto dall'illuminazione di edifici e monumenti. Innanzitutto bisogna fare attenzione che non vi sia luce che vada oltre ai bordi della superficie da illuminare, installando gli appositi schermi o usando proiettori a riflettore asimmetrico. Bisogna inoltre porre attenzione alla direzione della luce riemessa dalla superficie illuminata. Per non sprecare luce, il massimo della luce riemessa deve essere rivolto nella direzione ove si troverà l'osservatore. Ad esempio, non si deve illuminare la parete di un edificio dal basso in alto perché cos'ì la luce viene riflessa dalla parete in gran parte verso l'alto provocando inquinamento luminoso mentre solo una piccola parte viene diffusa verso il basso ove presumibilmente si trova chi la osserva. Infine non si deve esagerare con i livelli di luminanza...”***<sup>7</sup>

<sup>7</sup> P. Cinzano, *Inquinamento luminoso e protezione del cielo notturno*, Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, Venezia 1996, p. 26.



## P.I.C.I.L. DEL COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

Nella parte nord-occidentale del comune si è sviluppata una piccola frazione che presenta una vocazione prettamente residenziale.



### 2.6.2.1. Indicazioni per una corretta illuminazione della frazione di Castagnè

#### Ambito Centro Storico

Risulta fondamentale valorizzarlo con una luce che lo faccia emergere dal resto del tessuto urbano e riconoscere all'utente stradale.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico. La resa cromatica consigliata è  $> 60$ .

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

*Illuminazione di monumenti ed edifici di valore storico, artistico ed architettonico:* Lampade al sodio alta pressione nelle sue tipologie (anche White SON), ioduri metallici a bruciatore ceramico nelle sue tipologie in relazione alle tipologie e colori delle superfici da illuminare preferibilmente con efficienza superiore a 90lm/W (principalmente solo per una maggiore qualità della temperatura di colore).

- *Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza  $>90\text{lm/W}$ .

#### Ambito Zona Residenziale

È importante che le zone residenziali siano riconoscibili dal resto del centro urbano perché in tali zone la luce deve sia conciliare il riposo dei residenti e sia avvisare gli utenti delle strade di tener un andamento più consono (velocità limitate) al vivere cittadino.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico e Fluorescenti compatte. La resa cromatica consigliata è 20-65.

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

*Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza  $>90\text{lm/W}$ ;

- *Illuminazione di parchi, piste ciclabili e di piccole aree residenziali:* sodio alta pressione lampade a fluorescenza e i limitati ambiti, ioduri metallici con efficienza  $>90\text{lm/W}$ .

#### Ambito Zone interesse collettivo

È importante che tali zone siano riconoscibili dal resto del centro urbano perché vengono utilizzate anche nelle ore serali e, se mal illuminate, possono generare insicurezza urbana.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Sodio Bassa pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico, Ioduri metallici tradizionali e Fluorescenti compatte. La resa cromatica consigliata è 20-65,  $> 60$ .

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

- *Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza  $>90\text{lm/W}$ ;

*Illuminazione di parchi, piste ciclabili e di piccole aree residenziali:* sodio alta pressione, lampade a fluorescenza e i limitati ambiti, ioduri metallici con efficienza  $>90\text{lm/W}$ ;

- *Illuminazione di impianti sportivi.*

#### Ambito Zone di espansione

È importante che le zone residenziali siano riconoscibili dal resto del centro urbano perché in tali zone la luce deve sia conciliare il riposo dei residenti e sia avvisare gli utenti delle strade di tener un andamento più consono (velocità limitate) al vivere cittadino.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico e Fluorescenti compatte. La resa cromatica consigliata è 20-65.

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

- *Illuminazione pedonale*: Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza >90lm/W;

*Illuminazione di parchi, piste ciclabili e di piccole aree residenziali*: sodio alta pressione, lampade a fluorescenza e i limitati ambiti, ioduri metallici con efficienza >90lm/W.

2.6.3. LOCALITA' MEZZANE DI SOPRA

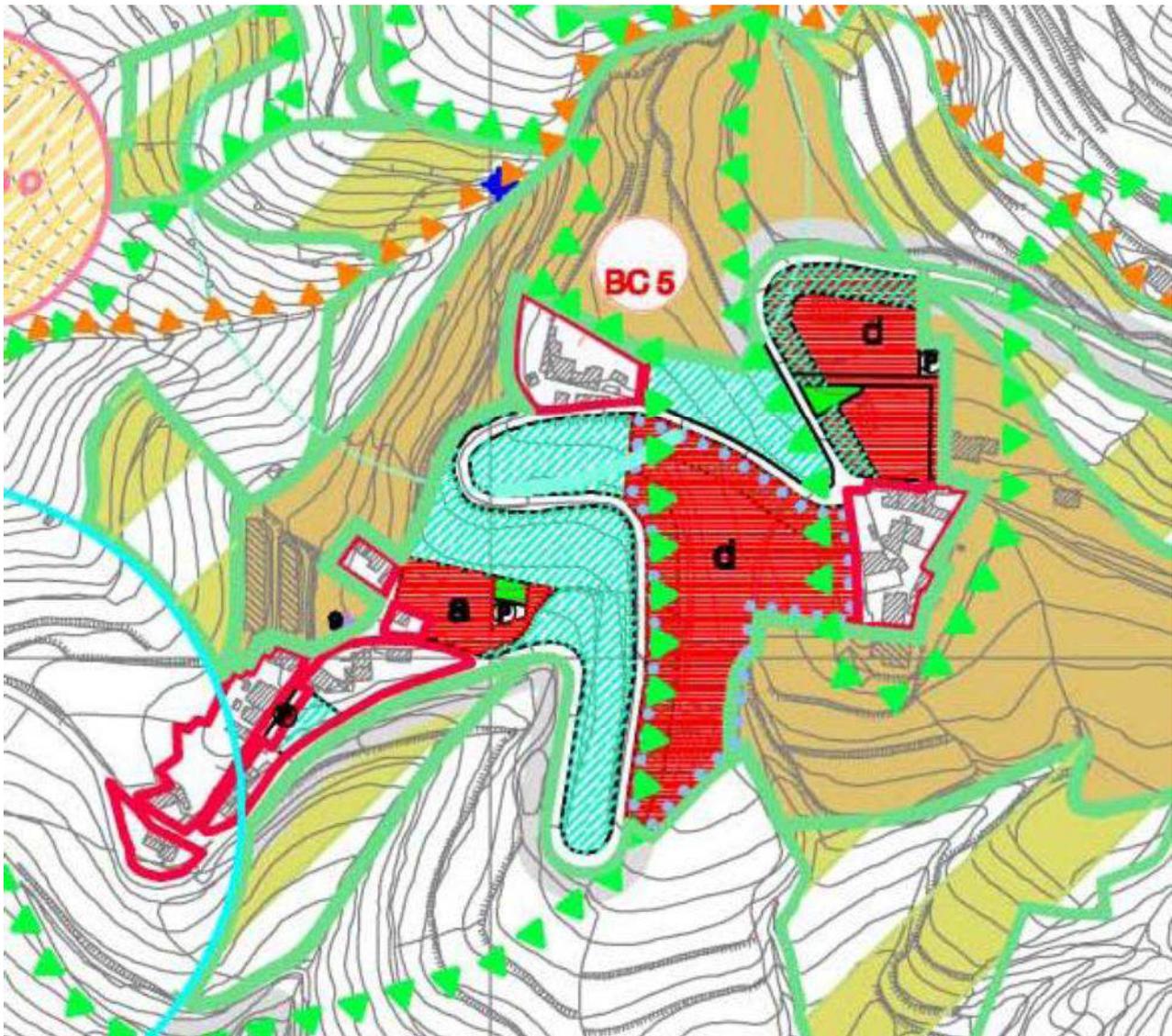


Figura 34. Sopra, zonizzazione della località di Mezzane di Sopra (fonte: PRG).

Nella zona a nord-  
20 abitanti.



### 2.6.3.1. Indicazioni per una corretta illuminazione della frazione di Mezzane di Sopra

#### Ambito Centro Storico

Risulta fondamentale valorizzarlo con una luce che lo faccia emergere dal resto del tessuto urbano e riconoscere all'utente stradale.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico. La resa cromatica consigliata è  $> 60$ .

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

*Illuminazione di monumenti ed edifici di valore storico, artistico ed architettonico:* Lampade al sodio alta pressione nelle sue tipologie (anche White SON), ioduri metallici a bruciatore ceramico nelle sue tipologie in relazione alle tipologie e colori delle superfici da illuminare preferibilmente con efficienza superiore a 90lm/W (principalmente solo per una maggiore qualità della temperatura di colore).

- *Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza  $>90\text{lm/W}$ .

#### Ambito Zona Residenziale

È importante che le zone residenziali siano riconoscibili dal resto del centro urbano perché in tali zone la luce deve sia conciliare il riposo dei residenti e sia avvisare gli utenti delle strade di tener un andamento più consono (velocità limitate) al vivere cittadino.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico e Fluorescenti compatte. La resa cromatica consigliata è 20-65.

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

*Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza  $>90\text{lm/W}$ ;

- *Illuminazione di parchi, piste ciclabili e di piccole aree residenziali:* sodio alta pressione lampade a fluorescenza e i limitati ambiti, ioduri metallici con efficienza  $>90\text{lm/W}$ .

#### Ambito Zone interesse collettivo

## P.I.C.I.L. DEL COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

È importante che tali zone siano riconoscibili dal resto del centro urbano perché vengono utilizzate anche nelle ore serali e, se mal illuminate, possono generare insicurezza urbana.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Sodio Bassa pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico, Ioduri metallici tradizionali e Fluorescenti compatte. La resa cromatica consigliata è 20-65, > 60.

Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

*Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza >90lm/W;

- *Illuminazione di parchi, piste ciclabili e di piccole aree residenziali:* sodio alta pressione, lampade a fluorescenza e i limitati ambiti, ioduri metallici con efficienza >90lm/W;

*Illuminazione di impianti sportivi.*

### Ambito Zone di espansione

È importante che le zone residenziali siano riconoscibili dal resto del centro urbano perché in tali zone la luce deve sia conciliare il riposo dei residenti e sia avvisare gli utenti delle strade di tener un andamento più consono (velocità limitate) al vivere cittadino.

Le lampade consigliate per questa zona sono: Sodio Alta pressione, Ioduri metallici a bruciatore ceramico e Fluorescenti compatte. La resa cromatica consigliata è 20-65.

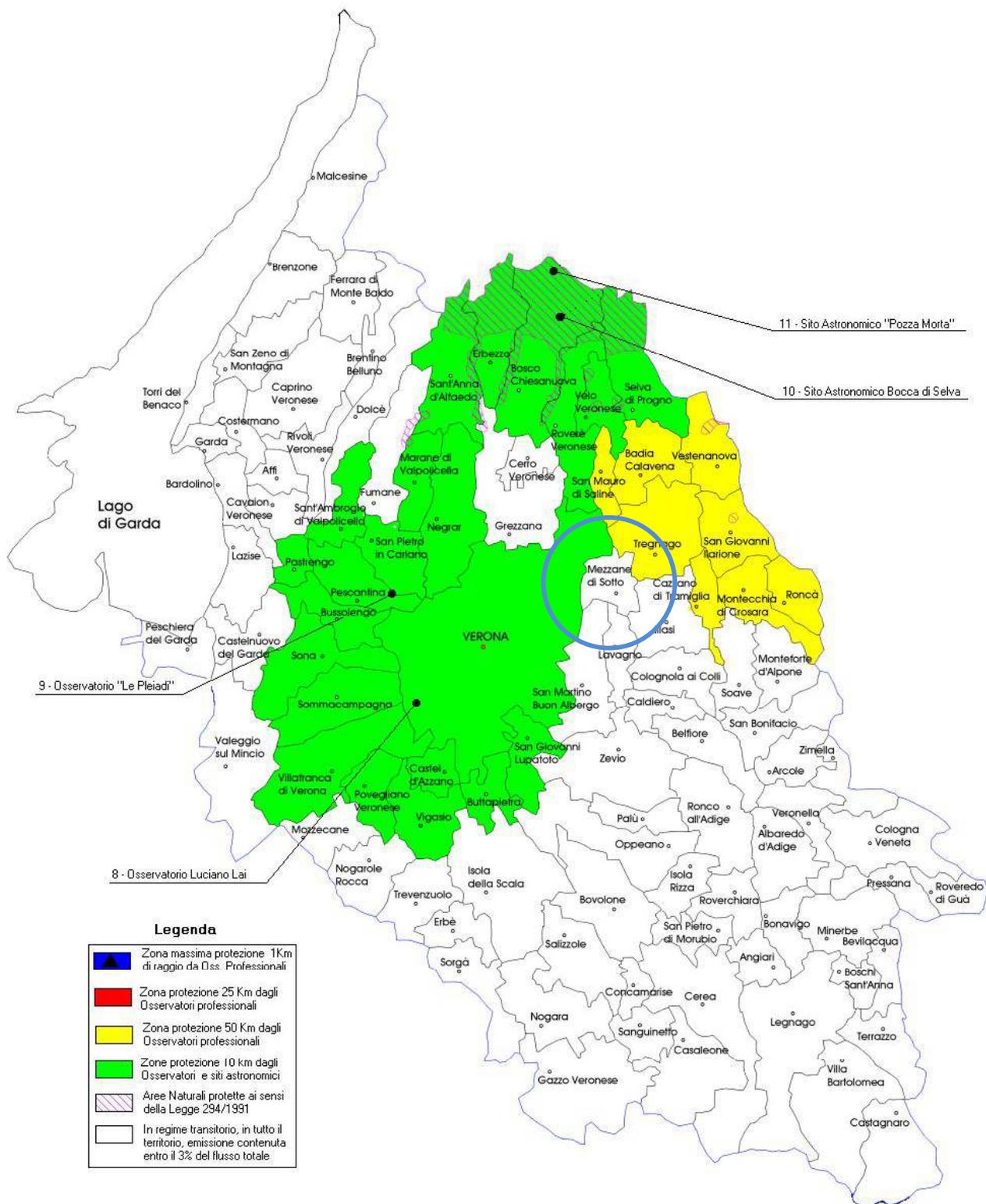
Le caratteristiche delle lampade e le rese cromatiche a cui si possono paragonare tali zona sono:

- *Illuminazione pedonale:* Lampade al Sodio alta pressione ed in specifici e limitati ambiti di valorizzazione, ioduri metallici con Efficienza >90lm/W;

*Illuminazione di parchi, piste ciclabili e di piccole aree residenziali:* sodio alta pressione, lampade a fluorescenza e i limitati ambiti, ioduri metallici con efficienza >90lm/W.

**2.7. Zone di protezione dall'inquinamento luminoso.**

Come detto in precedenza, il comune di Mezzane di Sotto non è compreso nella fascia di rispetto 25 Km ai sensi della L.R. 22 del 1997 in base ai dati pervenuti dall'osservatorio astronomico di Padova a Cima Ekar nel comune di Asiago (VI).



**Figura 35.** Localizzazione territoriale del comune di Mezzane di Sotto all'interno delle fasce di rispetto.

Questa classificazione si basa sulla precedente legge della regione veneto contro l'inquinamento luminoso (la n. 22 del 1997).

Ora, la regione Veneto deve ancora aggiornare la cartografia delle zone di protezione, per cui come previsto dalla medesima legge, teniamo per buona la precedente classificazione.

La legge regionale veneta n. 17 del 7-8-2011 all'art. 8 prevede i seguenti obblighi per la zona ove si colloca Mezzane di Sotto:

*10. All'interno delle fasce di rispetto di cui al comma 7 da individuare, ai sensi del comma 8 e delle zone di protezione già individuate e confermate, ai sensi del comma 9, gli impianti d'illuminazione pubblica e privata esistenti che alla data di entrata in vigore della presente legge risultino non ancora conformi alle prescrizioni della legge regionale 27 giugno 1997, n. 22, "Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso", devono adeguarsi ai requisiti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) entro due anni dalla data medesima.*

*11. All'interno delle fasce di rispetto di cui al comma 7 da individuare, ai sensi del comma 8 e delle zone di protezione già individuate e confermate, ai sensi del comma 9, gli impianti d'illuminazione pubblica e privata esistenti che alla data di entrata in vigore della presente legge risultino conformi alle prescrizioni della legge regionale 27 giugno 1997, n. 22, "Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso", sono dispensati dagli interventi di adeguamento alle prescrizioni di cui alla presente legge.*

*12. All'interno delle fasce di rispetto di cui al comma 7 da individuare, ai sensi del comma 8 e delle zone di protezione già individuate e confermate, ai sensi del comma 9, gli impianti d'illuminazione pubblica e privata nuovi debbono essere progettati e realizzati secondo i requisiti di cui all'articolo 9, commi 2 e 3; per tali impianti non è ammessa la deroga di cui al comma 4 del medesimo articolo 9.*

*13. Su richiesta degli osservatori di cui agli allegati A e B, in coincidenza con particolari fenomeni e comunque per non più di tre giornate all'anno, i sindaci dei comuni ricadenti all'interno delle fasce di rispetto di cui al comma 7 dispongono, compatibilmente con le esigenze di sicurezza della circolazione veicolare, lo spegnimento integrale ovvero la riduzione del flusso luminoso degli impianti pubblici di illuminazione esterna.<sup>8</sup>*

Allo stesso modo, all'art. 9 prevede che gli impianti debbano rispettare:

*2. Si considerano conformi ai principi di contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico gli impianti che rispondono ai seguenti requisiti:*

*a) sono costituiti di apparecchi illuminanti aventi un'intensità luminosa massima compresa fra 0 e 0.49 candele (cd) per 1.000 lumen di flusso luminoso totale emesso a novanta gradi ed oltre.<sup>9</sup>*

<sup>8</sup> Art. 8 commi 10 - 11 - 12 - 13, Legge regionale Veneta n. 17 del 7/8/2009.

<sup>9</sup> Art. 9 comma 2 lettera a, Legge regionale Veneta n. 17 del 7/8/2009.

## **2.8. Analisi delle situazioni critiche: ville storiche, elementi naturali da tutelare, etc.**

Gli elementi di carattere naturale, come corsi d'acqua, zone SIC e ZPS e altri ancora, sono siti di grande importanza non solo dal punto di vista ambientale. Nella loro veste di corridoi ecologici, per esempio, i fiumi hanno un'importanza cruciale per la migrazione della fauna locale.

All'interno del PICIL, è essenziale considerare l'elevato valore territoriale che rivestono tutti gli elementi naturali presenti nel comune di Mezzane di Sotto. Nel territorio comunale non sono presenti aree naturalistiche.

Le ville e gli altri manufatti edilizi di elevato valore artistico - storico - architettonico rappresentano elementi di pregio da salvaguardare e valorizzare e tutelare contro i fenomeni di inquinamento luminoso.

Un tempo Mezzane di Sotto era molto popolare tra la nobiltà veronese per la bellezza e la tranquillità dei luoghi, tanto che molti vi costruiscono le loro ville, immerse in un meraviglioso paesaggio. Infatti numerose sono le ville che si trovano in questo paese.

### **2.8.1. Ville storiche e manufatti architettonici di pregio**

#### **Villa Maffei, Bevilacqua, Zamboni, Benini**

Attualmente sede comunale, realizzata tra gli anni Settanta del XVIII secolo e gli inizi del XIX da Carlo Maffei dopo una tragica alluvione ricordata in una lapide posta di fronte all'ingresso della villa. La villa è costituita da un corpo di fabbrica ortogonale alla strada confinante, che ospita la residenza padronale e da un lungo e più basso edificio in cui trovano spazio i locali di pertinenza agricola. Il salone d'ingresso, da cui si accede anche al parco, è affrescato da quattro notevoli dipinti del pittore Andrea Porta, datati 1786, che raffigurano scene di vita comune del Settecento. Di particolare importanza il primo dipinto a sinistra dove è possibile riconoscere una raffigurazione

della Torre ed infine la croce sul colle di Guala.



**Figura 36.** Villa Maffei a Mezzane di Sotto (Istituto Regionale Ville Venete).

### **Villa Giuliani, Liorsi, Erbice**

Il complesso si è sviluppato nei secoli assommando diversi edifici senza alcun principio gerarchico o formale tra residenza dominicale ed annessi agricoli, mantenendo così un carattere rurale.

Una parte della costruzione risale al Quattrocento, come denotano il porticato terreno e la struttura delle finestre del piano superiore; della stessa epoca è anche la torretta merlata. Invece l'ala est risale al Cinquecento e costituisce l'attuale abitazione patronale, con una torretta che conclude il corpo degli edifici. La dimora conserva un'importante aia perfettamente intatta, in mattoni di cotto e le antiche cantine.

La villa si completa con l'annesso Oratorio di Sant'Anna, posto all'esterno della proprietà. L'edificio già esistente nel Seicento, ha uno stile gotico moderno, frutto della ricostruzione avvenuta per volontà del canonico GioBatta Giuliani nel XIX secolo.



Figura 37. Villa Giuliani a Mezzane di Sotto (Istituto Regionale Ville Venete).

### **Villa Roja**

Villa Roja, collocata in una porzione di territorio pianeggiante, non lontana dall'abitato di Mezzane, ai piedi del monte Caro. La villa settecentesca è dai primi decenni del secolo scorso adibita a sede di un istituto religioso di assistenza. Questa nuova destinazione d'uso ha reso necessarie importanti modifiche, non solo dell'esistente ma anche dell'impianto generale che ha visto sorgere, in quegli anni, la chiesa delle suore della Misericordia e due padiglioni ai lati del corpo di fabbrica originario.

Nel parco vi sono diversi viali, con scalinate e raffigurazioni allegoriche, oltre ad un belvedere. Sul

Angelo Gottardi, con una struttura che richiama lo stile gotico.